



Governo, Barbaro (Mase): «Con esecutivo stabile e longevo ambiente più tutelato»

Descrizione

(Adnkronos) «Un governo stabile non è solo una garanzia politica: è la condizione per costruire il futuro. Con il governo Meloni l'Italia ha ritrovato continuità, autorevolezza e capacità di visione. E questa stabilità si vede anche nelle politiche ambientali, dove siamo passati dagli slogan ai fatti». Così il sottosegretario all'Ambiente e alla Sicurezza energetica, Claudio Barbaro, in vista dell'appuntamento di Bari.

«Abbiamo cambiato il modo di guardare all'ambiente. Per noi tutela non significa immobilismo, non chiudere i territori sotto una campana di vetro. Significa custodire il patrimonio naturale italiano rendendolo vivo, accessibile, produttivo di cultura, ricerca, turismo, educazione ambientale e sport. Le aree protette devono essere luoghi di identità, non musei del divieto», afferma.

Barbaro richiama i principali risultati sul fronte del patrimonio naturale: «Abbiamo istituito Capo Spartivento, siamo in dirittura d'arrivo con il Parco nazionale di Portofino, abbiamo avviato il percorso per il Matese e nei prossimi mesi istituiremo il Parco provvisorio della Costa Teatina e dei Trabocchi. Sono aperte interlocuzioni anche sul Conero, mentre il Parlamento ha approvato l'Area marina protetta dell'Isola di Capri e procede istruttoria per Maratea. È una visione nazionale, seria e concreta, che rafforza la biodiversità e valorizza le comunità locali».

Sul fronte energetico, aggiunge Barbaro, «da mesi il governo lavora per la riduzione del caro energia. I cinque miliardi previsti dal dl Bollette ne sono un esempio. Percorso che abbiamo seguito come Mase in Parlamento». «Record anche nel settore delle rinnovabili che ha visto triplicare la potenza installata dal 2022 al 2026 rispetto ai governi precedenti. Il tutto nell'ottica dell'applicazione del principio di neutralità tecnologica per creare un mix energetico sostenibile non solo per l'ambiente ma anche per le nostre famiglie e le nostre imprese», spiega.

Particolare rilievo anche allo sport sostenibile: «Per la prima volta i temi sportivi sono entrati nelle deleghe del ministero dell'Ambiente. Per noi lo sport è crescita, salute, comunità, educazione al rispetto dei luoghi. Con i Fondi di sviluppo e coesione saranno destinati cento milioni alla pratica e all'impiantistica sportiva nei territori. Dal protocollo con il Coni alla presenza a Casa Italia e Casa

Azzurri, abbiamo dimostrato che ambiente e sport possono camminare insieme?•.

Infine, la cooperazione internazionale: â??Anche fuori dai confini nazionali lâ??Italia ha scelto una strada chiara: collaborazione paritaria, non predatoria, con il Piano Mattei. Lâ??Italia ha messo a disposizione il suo expertise con la realizzazione della Partnership Platform per la localizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile, iniziativa operativa per accelerare il raggiungimento degli Obiettivi dellâ??Agenda 2030 a livello Paese. Anche in questo settore lo sport ha giocato un ruolo fondamentale, con il Cio tra i partnerâ?•. â??Questo Ã¨ il senso del nostro lavoro â?? conclude Barbaro â?? Difendere lâ??ambiente senza fermare lo sviluppo, proteggere la natura senza dimenticare lâ??uomo, valorizzare i territori senza abbandonarli alla burocrazia. A Bari ci confrontiamo su questo: non solo su un elenco di cose fatte, ma su unâ??idea di Italia. Unâ??Italia piÃ¹ forte, piÃ¹ libera, piÃ¹ consapevole del valore della propria terraâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 4, 2026

Autore

redazione